



CONSORZIO CORIPET

**RELAZIONE SULLA GESTIONE 2022 e PIANO
SPECIFICO DI PREVENZIONE 2023-25**

ex articolo 221, comma 8, del D.LGS del 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i

Maggio 2023

Sommario

Relazione sulla gestione 2022	3
Introduzione e sintesi	3
Gli organi consortili	7
I consorziati	8
L'immesso al consumo 2022	9
La gestione 2022	10
L'accordo ANCI/CORIPET	12
La selezione dei CPL PET CORIPET.....	14
Gli eco-compattatori del circuito CORIPET.....	15
Obiettivi SUP.....	17
Obiettivo di raccolta differenziata per il riciclaggio.....	17
Obiettivo sul contenuto minimo obbligatorio di PET riciclato nelle bottiglie.....	19
Problemi inerenti il raggiungimento degli obiettivi SUP e proposte di adeguamento della normativa	20
Obiettivo di riciclo e recupero	22
Formazione e comunicazione.....	24
Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.lgs. 231/01	29
Programma specifico di prevenzione 2023 - 2025.....	30
Scenario 2023 – 2025	30
Obiettivi del sistema Coripet e strumenti per raggiungerli.....	33
Prevenzione	35
Ricerca e sviluppo e progetti speciali	37
Comunicazione	37
Incentivi.....	38
Certificazioni & modello ex d. lgs. 231/01.....	38

Relazione sulla gestione 2022

Introduzione e sintesi

La presente Relazione sulla gestione CORIPET 2022 costituisce l'adempimento degli obblighi previsti in materia a carico degli EPR dal d.lgs. n. 152/2006, di seguito "TUA" (v. in particolare art. 221). La disposizione cit. al comma 8 stabilisce in particolare che la relazione sulla gestione, relativa all'esercizio precedente (i.e. 2022), debba indicare i *"risultati conseguiti nel recupero e nel riciclo dei rifiuti di imballaggio"* e prevede che *"nella stessa relazione possono essere evidenziati i problemi inerenti il raggiungimento degli scopi istituzionali e le eventuali proposte di adeguamento della normativa"*.

Sul primo versante (risultati conseguiti) si evidenzia che in questa relazione saranno per la prima volta indicati gli obiettivi raggiunti sui CPL PET di competenza CORIPET anche rispetto alle specifiche previsioni della direttiva SUP (2019/904) e connessa metodologia di calcolo di tali obiettivi [Decisione (UE) 2021/1752]. Ci si riferisce in particolare al tasso di raccolta differenziata per il riciclaggio delle bottiglie per bevande, su cui la normativa cit. prevede i seguenti obiettivi: il 77% entro il 2025; il 90% entro il 2029. Ulteriore obiettivo previsto dalla direttiva cit. è quello che riguarda il contenuto minimo obbligatorio di PET riciclato (o altra plastica riciclata) nelle bottiglie: il 25% a partire dal 2025; il 30% a partire dal 2030.

Sempre in tema di obiettivi, altro aspetto rilevante è che i risultati conseguiti nel riciclo dei CPL PET di competenza CORIPET saranno espressi secondo i nuovi metodi di calcolo previsti dalla Decisione (UE) 2019/665, che impongono di considerare come riciclato esclusivamente la plastica *"(...) immessa in operazioni di pellettizzazione, estrusione o stampaggio"* ovvero le *"scaglie di plastica che non subiscono ulteriore trattamento prima di essere utilizzate in un prodotto finale"* [articolo 6 quater, paragrafo 1, lettera a) e Allegato II Decisione cit.]. Conseguentemente, i risultati indicati nella presente relazione non sono comparabili con quelli delle precedenti relazioni.

Come si vedrà più nel dettaglio nel prosieguo, lo scenario che risulta dall'applicazione dei nuovi obiettivi e delle nuove regole di calcolo cit. lascia intravedere la necessità (venendo così al secondo punto del comma 8 cit.) di un adeguamento della normativa, nel senso del rafforzamento della raccolta selettiva con misure legislative *ad hoc* ovvero nel senso di una evoluzione della normativa verso il DRS (deposit return system), per poter centrare gli obiettivi SUP al 2025 e al 2030.

Con tale premessa, si intende di seguito dar conto della gestione posta in essere da CORIPET nel 2022 sui volumi di propria competenza. In sintesi, sul versante della raccolta selettiva (*eco-compattatori*), le installazioni rispetto al 2021 sono incrementate su scala nazionale del 73% (da 442 macchine nel 2021 a

765 eco-compattatori installati al 31 dicembre 2022), con un incremento percentuale ancor più significativo nel Sud pari al 95% e nel Centro pari al 114%. A tale data (31.12.2022) i cittadini raggiunti dalla raccolta selettiva e che possono quindi conferire negli eco-compattatori CORIPET¹, sono circa 21 milioni, mentre sono 431 i Comuni che beneficiano dei tassi della raccolta selettiva, potendo sommare i quantitativi intercettati con gli eco-compattatori, a quelli raccolti con la RD tradizionale. Anche i quantitativi intercettati con la raccolta selettiva sono cresciuti notevolmente rispetto al 2021, passando dalle 2.109 ton. alle 3.843 ton. (+ 82%).

Sul versante della raccolta differenziata tradizionale, CORIPET nel 2022 ha sostanzialmente consolidato il tasso di convenzionamento raggiunto con gli enti locali che si attesta (sempre al 31.12.2022) al 92,1% della popolazione coperta e all'85,8% dei Comuni serviti. I volumi gestiti con la RD tradizionale sono cresciuti da 157.272 ton. del 2021 a 171.647 ton. del 2022, con un incremento del 9%, anche in tal caso con una significativa crescita dei volumi gestiti al Centro e al Sud.

Gli obiettivi raggiunti, distinti a seconda della specifica normativa rilevante, sono i seguenti:

- **SUP tasso raccolta bottiglie per bevande: 63,4%** (considerando solo le bottiglie per liquidi alimentari¹, in particolare il peso in uscita dai centri di selezione – FIR + il peso delle bottiglie per bevande derivanti dalla raccolta selettiva; i tappi sono conteggiati sia rispetto all'immesso che rispetto al raccolto²). Sul contenuto minimo di PET riciclato nelle bottiglie non vi sono ancora dati puntuali e le prime stime parlano di un 8% circa; peraltro si attendono sul punto le norme comuni europee per il calcolo, la verifica e la comunicazione del contenuto di plastica riciclata nelle bottiglie di plastica monouso per bevande su cui la Commissione UE ha recentemente lanciato la relativa consultazione (https://ec.europa.eu/info/law/better-regulation/have-your-say/initiatives/13467-Bottiglie-di-plastica-monouso-per-bevande-norme-dellUE-per-il-calcolo-la-verifica-e-la-comunicazione-del-contenuto-di-plastica-riciclata_it);
- **Obiettivo riciclo plastica: 50,6%** (considerando i nuovi metodi di calcolo ossia il PET riciclato

¹ La miglior stima del rapporto, nell'ambito dei CPL PET (contenitori per liquidi in PET), tra bottiglie per bevande (CPL PET food) e bottiglie non alimentari (CPL PET non food) è la seguente: 90% alimentari (CPL PET food) e 10% non alimentari (CPL PET non food) [fonte Plastic Consult].

² La miglior stima dell'incidenza dei tappi sul peso delle bottiglie è dell'8%. I tappi come detto, ai fini del calcolo degli obiettivi SUP, sono conteggiati sia rispetto all'immesso che rispetto al raccolto, secondo quella che CORIPET ritiene essere l'interpretazione più in linea con la normativa vigente (in particolare la Decisione cit. 2021/1752).

a bocca dell'estrusore³). Risulta quindi già raggiunto l'obiettivo di riciclo della plastica al 2025 pari al 50% [art. 6, par. 1, lett. g, punto i) direttiva 94/62 come modificata dalla direttiva 852/2018];

- **Obiettivo recupero complessivo: 64,0%** (50,6% riciclo + 13,4% recupero energetico). Risulta quindi garantito, anche con l'applicazione dei nuovi metodi di calcolo, l'obiettivo previsto dal decreto di riconoscimento CORIPET (obiettivo minimo di recupero e riciclaggio del 60%).

³ La miglior stima dell'efficienza del processo di riciclo delle bottiglie in PET e relativi tappi è dell'80% (v. anche infra § "Obiettivi di riciclo e recupero").

Di seguito vengono riportati i principali dati economici della gestione 2022:

Conto Economico

Conto Economico

(Euro)	12 mesi al 31 dicembre 2022	12 mesi al 31 dicembre 2021
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	154.211.531	113.808.290
Altri ricavi e proventi	474.972	460.172
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>154.686.503</i>	<i>114.268.462</i>
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(111.929)	(82.527)
Costi per servizi	(110.265.818)	(105.751.359)
Costi per godimento beni di terzi	(1.585.494)	(872.935)
Costi per il personale	(1.352.802)	(893.354)
<i>Salari e stipendi</i>	<i>(894.538)</i>	<i>(629.818)</i>
<i>Oneri sociali</i>	<i>(265.359)</i>	<i>(162.531)</i>
<i>Trattamento fine rapporto</i>	<i>(58.773)</i>	<i>(27.461)</i>
<i>Altri costi</i>	<i>(134.132)</i>	<i>(73.545)</i>
Ammortamenti e svalutazioni	(2.520.060)	(789.724)
<i>Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali</i>	<i>(182.099)</i>	<i>(209.976)</i>
<i>Ammortamento delle immobilizzazioni materiali</i>	<i>(2.297.858)</i>	<i>(479.748)</i>
<i>Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide</i>	<i>(40.103)</i>	<i>(100.000)</i>
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e di merci	998.784	(314.504)
Accantonamenti per rischi	0	(89.000)
Oneri diversi di gestione	(50.919)	(1.372.293)
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>(114.888.238)</i>	<i>(110.165.696)</i>
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	39.798.265	4.102.766
Altri proventi finanziari	3.093	824
Interessi ed altri oneri finanziari altri	(833.395)	(128.790)
<i>Totale proventi ed oneri finanziari</i>	<i>(830.302)</i>	<i>(127.966)</i>
Risultato prima delle imposte	38.967.963	3.974.800
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(10.897.933)	(1.183.442)
Utile dell'esercizio	28.070.030	2.791.358

Gli organi consortili

Consiglio di Amministrazione

Presidente

Corrado Dentis

Vice Presidente

Manuela Cinzia Kron

Consiglieri

Monica Pasquarelli

Gabriella Cuzzone

Andrea Madrigali

Carlo Andriolo

Michele Foglio

Cristian Vecchiato

Marco Bruseschi

Alessio Morino

Paolo Bonometti

Cutolo Massimo

Luigi Cigliano

Marco Balbiano

Collegio Sindacale

Presidente

Nicola Pizzuti

Sindaci

Pasquale Vitale

Francesco Maniglia

Direttore Generale

Giovanni Albetti

Società di Revisione

Deloitte & Touche SpA

I consorziati

Al 31.12.2022, l'elenco dei consorziati è il seguente (n. 56 imprese iscritte):

Categoria Produttori (46): Sanpellegrino Spa, Ferrarelle Spa, Lete Spa, Acque Minerali d'Italia Spa, Maniva Srl, Centrale del Latte di Brescia Spa, Granarolo Spa, Parmalat Spa, Ariete Fattoria Latte Sano Spa, Centrale del Latte di Roma Spa, Sorgenti S. Stefano Spa, Centrale del Latte d'Italia Spa, Trevilatte Soc. Cons., Centrale del Latte Vicenza Spa, Olitalia Srl, SEM Sorgenti Emiliane Modena Spa, Fonte Santafiora Spa, Gruppo Montecristo Srl, Fonti di Vinadio Spa, Sorgenti Monte Bianco Spa, Spumador Spa, Conserve Italia Soc. Coop. Agricola, Santa Vittoria Srl, Latte Maremma Soc. Coop. Agricola, Sorgente Orticaia Srl, S.I.A.MI Società Italiana Acque Minerali Spa, Sarda Acque Minerali Spa, Fonti di San Leonardo de Siete Fuentes Spa, Fonti Alta Valle Po Spa, Latterie Ragusane Soc. Coop. Agricola, Pontevecchio Srl, Cavagrande Spa, Fontana della Salute Srl, Mangiatorella Spa, Calabria Acqua Minerale di Salvatore Vittorio Cristofaro & Co Sas, Padania Alimenti Srl o in forma abbreviata Padania Srl, Sorgente Tesorino-MLC Srl, Sicil Acque Minerali Si.A.M. Srl, Castello Srl, Birra Castello Spa, Società Imbottigliamento Bevande Gassate Si.Be.G. Srl, Coca Cola HBC Italia Srl, Sibat Tomarchio Srl, Fonti del Vulture Srl, Acque Minerali Srl, Blu Service Srl.

Categoria Riciclatori (4): Dentis Recycling Italy Srl, Aliplast Spa, Erreplast Srl, Gurit Italy Pet Recycling Srl.

Categoria Converter (6): Gardaplast Spa, Ifap Spa, Retal Srl, Plastec S.r.l., Alpla Italia Srl, Plasco Spa (produttori semilavorati o accessori di imballaggio).

Alla data del 31.12.2022, come si v. più nel dettaglio infra, CORIPET rappresentava circa il 50,2% del mercato italiano dei Contenitori per liquidi in plastica PET (CPL PET).

L'immesso al consumo 2022

L'immesso a consumo di CPL PET dei consorziati CORIPET nel 2022 e la quota di mercato detenuta dal consorzio sono raffigurati nella tabella seguente, tratta dallo studio condotto da Plastic Consult su incarico congiunto CORIPET/COREPLA.

IMMESSO AL CONSUMO COMPLESSIVO E QUOTA CORIPET
Dati espressi in tonnellate di CPL-PET - 2022

Imnesso al consumo per tipologia di CPL-PET	Q1	Q2	Q3	Q4	Totale 2022
Consorziati CORIPET¹					
CPL-PET trasparente, di capacità tra 0,5 e 5 litri	12.403,2	18.335,4	20.855,4	14.274,4	65.868,3
CPL-PET azzurrato, di capacità tra 0,5 e 5 litri	24.749,8	28.511,7	31.225,4	22.234,3	106.721,1
CPL-PET colorato, di capacità tra 0,5 e 5 litri	9.049,5	11.854,2	12.759,1	8.367,8	42.030,6
CPL-PET opaco / con etichetta coprente, di capacità tra 0,5 e 5 litri	2.193,4	2.389,6	2.603,4	3.097,8	10.284,2
CPL-PET di capacità minore di 0,5 o maggiore di 5 litri	620,6	965,9	1.280,4	719,7	3.586,7
TOTALE CORIPET¹	49.016,4	62.056,8	68.723,6	48.694,1	228.490,9
TOTALE IMMESSO AL CONSUMO	100.300	120.300	132.700	101.800	455.100
QUOTA % COMPLESSIVA CORIPET	48,9%	51,6%	51,8%	47,8%	50,2%

Plastic Consult, feb. 2023 - Ricostruzione delle percentuali di CPL-PET immesse al consumo dai consorziati CORIPET

I consorziati CORIPET nel 2022 hanno immesso a consumo 228.491 tonnellate di CPL PET, con una percentuale di mercato del 50,2%⁴. Il 2022 segna dunque l'anno in cui CORIPET perviene ad avere la quota maggioritaria nel mercato dei CPL PET, a testimonianza della bontà del progetto iniziale e del lavoro svolto in questi anni.

⁴ L'immesso a consumo di CPL PET è rappresentato dai quantitativi ceduti sul mercato nazionale dai consorziati CORIPET. Sono esclusi dai dati di cui sopra i tappi e le etichette.

La gestione 2022

La gestione dei CPL PET di competenza CORIPET è finanziata con il contributo di riciclo CORIPET – CRC, che a sua volta, come da previsioni normative, tiene conto dei ricavi derivanti dalla vendita dei CPL PET conferiti nel flusso della RDU.

Quanto al CRC, si tratta del contributo che i consorziati produttori/converter dichiarano e versano al consorzio in adempimento degli obblighi derivanti dalla responsabilità estesa del produttore (EPR)⁵. I ricavi dal CRC nel 2022 ammontano a circa 32,5 mln. di euro. L'altra principale fonte di entrate è rappresentata dalla vendita dei CPL PET CORIPET conferiti nel flusso della RDU, successivamente selezionati e venduti ad asta, che ha generato ricavi nel 2022 per circa 116,5 milioni di euro (i prezzi di vendita, in sensibile crescita, sono stati fortemente influenzati dall'aumento della domanda di bottiglie post consumo). I valori del CRC per l'anno 2022 sono stati i seguenti:

CRC 1° gennaio – 31 luglio 2022

Descrizione imballaggio	Contributo riciclo CORIPET – CRC €/ton
Boccioni distributori acqua	145
Preforme, bottiglie, altri contenitori	145
Tappi, chiusure e coperchi	500
Etichette bottiglie	500
Materie prime (granulo)	145

CRC 1° agosto – 31 dicembre 2022

Descrizione imballaggio	Contributo riciclo CORIPET – CRC €/ton
Boccioni distributori acqua	16
Preforme, bottiglie, altri contenitori	16
Tappi, chiusure e coperchi	465
Tappi con tecnologia tethered	16
Etichette bottiglie	465
Materie prime (granulo)	16

⁵ Le dichiarazioni del CRC avvengono sui quantitativi di materie prime di imballaggio, semilavorati o CPL PET acquistati dai consorziati.

La significativa riduzione del CRC nel secondo semestre 2022 è stata resa possibile come anticipato dall'andamento delle quotazioni dei CPL PET selezionati e venduti ad asta, che hanno registrato aumenti molto importanti nel corso dell'anno.

Anche la gestione 2022, così come la precedente gestione 2021, sarà stata caratterizzata dall'accordo con COREPLA sul conguaglio dei quantitativi gestiti da CORIPET nel 2022 rispetto alla propria quota di mercato (minori quantitativi gestiti nel 2022, rispetto a quelli che sarebbero stati di competenza CORIPET). Il conguaglio riguarderà i volumi di imballaggi in PET conferiti nella RDU, le quantità di CPL PET selezionati e di Plasmix in uscita dai CSS relativi all'annualità 2022, eliminando lo sfasamento temporale determinato dall'applicazione del criterio del trimestre X/trimestre X-2 [ossia dovuto al ritardo di due trimestri nelle rilevazioni delle quote CORIPET e COREPLA]. I quantitativi da conguagliare saranno definiti d'intesa con COREPLA e verranno gestiti con modalità e periodi temporali da definire.

Si precisa poi, con riferimento al conguaglio del 2021, che i relativi quantitativi da conguagliare (riportati in appresso) non hanno impattato la gestione 2022 e saranno invece gestiti nell'esercizio 2023. Le quantità da conguagliare rispetto al 2021 sono le seguenti:

- 1.582 ton. di imballaggi da RD gestiti da COREPLA nel 2021 e invece da attribuire a CORIPET;
- 1.930 ton. di Prodotti a base CPL PET gestiti da COREPLA nel 2021 e invece da attribuire a CORIPET;
- 476 ton di Sottoprodotti gestiti da CORIPET nel 2021 e invece da attribuire a COREPLA.

Sono state invece gestite nel corso del 2022 circa 5.065 ton derivanti dal conguaglio con COREPLA del 2020. Trattandosi però di quantitativi riferibili/imputabili a tale esercizio (2020) e non al 2022, i quantitativi indicati nella presente relazione di CPL PET gestiti e riciclati, non tengono conto di tali 5.065 ton. che sono state quindi sottratte dai quantitativi gestiti e riciclati nel 2022 e non impattano sui risultati di tale esercizio.

Di seguito vengono illustrati gli strumenti con i quali è stata portata avanti la gestione CORIPET 2022.

L'accordo ANCI/CORIPET

Il 2022 segna il consolidamento dei rapporti tra il consorzio e gli enti locali gestori della RDU. A fine 2022 CORIPET ha raggiunto un numero di convenzioni locali attive pari a 737, con una popolazione coperta di circa 58,8 milioni di cittadini (+ 1 mln. di cittadini coperti rispetto al 2021), pari al 92,1% della popolazione nazionale, e un numero di Comuni serviti di 6.855 – percentuale di copertura dei Comuni pari a circa l'85,8% (+ 2,3% rispetto al 2021).

Copertura Accordo ANCI-CORIPET - anno 2022

Sistema autonomo	Abitanti coperti	% Popolazione coperta	Comuni serviti	% Comuni serviti
CORIPET	58.850.000	92,1%	6.855	85,8%

I corrispettivi versati nel 2022 ai gestori locali per il servizio di raccolta differenziata e prestazioni aggiuntive ammontano a circa 58,1 milioni di euro (di cui 3,1 milioni di euro derivanti dal conguaglio residuo del 2020), mentre il costo di gestione della frazione estranea (con successivo riaddebito ai Convenzionati) è pari a circa 4,7 milioni di euro.

Lo stato di attuazione dell'accordo ANCI/CORIPET è raffigurato nelle tabelle seguenti

Rifiuti di imballaggio gestiti tramite accordo ANCI-CORIPET

Sistema autonomo	2021		2022		Delta ton	Delta Kg/ab
	ton	Kg/ab	ton	Kg/ab	%	%
CORIPET	159.381*	2,8	175.490*	3,1	10,1	10,1

** inclusi CPL PET oggetto di raccolta selettiva disciplinata nell'ANCI/CORIPET*

I volumi gestiti da CORIPET sono cresciuti da 159.381 ton. del 2021 a 175.490 ton. del 2022, con un incremento del 10%. Il dettaglio della composizione dei volumi gestiti attraverso l'accordo ANCI/CORIPET (compresa la raccolta selettiva comunque disciplinata in detto accordo, fermo restando che si tratta di volumi raccolti con eco-compattatori del circuito CORIPET da questo acquistati, installati e gestiti a propria cura e spese) è il seguente:

GESTITO ANCI – CORIPET*	2022
CPL PET da SELETTIVA (ton)	3.843
CPL PET da RACC. DIFF. (ton)	140.882
PLASMIX da RACC. DIFF. (ton)	30.765
TOTALE	175.490

** Volumi indicati ai soli fini dell'accordo ANCI/CORIPET
e non ai fini degli obiettivi SUP su cui si v. invece infra*

Per quanto riguarda la copertura nazionale, si veda la tabella seguente:

Rifiuti di imballaggio intercettati tramite accordo ANCI-CORIPET per macroarea

Sistema autonomo CORIPET	Nord			Centro			Sud		
	2021	2022	Delta	2021	2022	Delta	2021	2022	Delta
	ton	ton	%	ton	ton	%	ton	ton	%
CPL PET - ton.	75.626	83.271	10,1%	33.528	43.258	29,0%	44.467	48.961	13,3%

Tutte le macroaree servite da CORIPET segnano un'importante crescita dei volumi raccolti.

Come si vede i volumi intercettati sono cresciuti maggiormente nelle aree del Centro e del Sud che sono proprio quelle dove occorre intensificare l'avvio a riciclo.

La selezione dei CPL PET CORIPET

La selezione dei CPL PET nell'ambito della RDU della plastica ha visto coinvolti nel 2022 n. 30 impianti (CSS) su tutto il territorio nazionale, con cui CORIPET ha in essere rapporti per la copertura dei costi di selezione.

CSS	Regione
A.S.M. MOLFETTA Srl	Puglia
A2A AMBIENTE CAVAGLIA	Piemonte
A2A AMBIENTE MUGGIANO	Lombardia
Ambiente S.p.A.	Campania
Argeco S.p.A.	Emilia Romagna
Caris VRD S.r.l.	Lombardia
Cavallari S.r.l.	Abruzzo
Consorzio Industriale Provinciale Oristanese	Sardegna
CONSORZIO SEARI SRL	Basilicata
DEMAP S.r.l.	Piemonte
Di Gennaro S.p.A.	Campania
Domus Ricycle S.r.l.	Sicilia
Ecoface Industry Srl	Sicilia
Ecologic Spa	Puglia
Ecorek S.r.l.	Sicilia
ECORISORSE Srl	Puglia
IBLU CADELBOSCO	Emilia Romagna
IBLU SANGIORGIO	Veneto
Mattucci S.r.l.	Lazio
Montello S.p.A.	Lombardia
Nappi Sud S.r.l.	Campania
Oppimitti Energy S.r.l.	Emilia Romagna
PLAST SRL	Lazio
Revet S.p.A.	Toscana
RICICLA QUARTO Srl	Campania
Ricicla Trentino 2 S.r.l.	Trentino Alto Adige
S.R.I. Srl Società Recupero Imballaggi	Campania
SABELLICO S.r.l.	Lazio
Seruso S.p.A.	Lombardia
Synextra Spa	Lombardia

Il costo dei servizi di selezione sostenuto dal consorzio nel 2022 è stato pari a 31,9 milioni di euro (di cui 1 milione di euro derivanti dal conguaglio residuo del 2020) corrispondente alla selezione, per conto del Consorzio, di 140.882 ton di CPL PET e alla separazione di 30.765 ton. relative alla quota imputata a CORIPET di dispersione⁶ dei CPL PET nel plasmix (l'imputazione è avvenuta – transitoriamente, in attesa di accordo CORIPET/COREPLA e salvo conguaglio – con applicazione del metodo dell'equivalenza) e alla Frazione Estranea.

La selezione dei CPL PET CORIPET ha riguardato le seguenti tipologie e quantità:

Prodotto CPL PET	Quantità (ton)
Azzurrato	75.264
Colorato	27.881
Trasparente	36.513
Misto	1.224

Le 30.765 ton. di plasmix gestite nel 2022 sono state destinate per la maggior parte a recupero energetico ed in parte residuale a smaltimento:

Destino PLASMIX	Quantità (ton)	%
Recupero (R1, R3, R13)	30.737	99,91%
Smaltimento (D1, D13)	28	0,09%

Gli eco-compattatori del circuito CORIPET

Nel 2022 le installazioni degli eco-compattatori CORIPET hanno raggiunto le 765 unità distribuite su tutto il territorio italiano, con un incremento su scala nazionale del 73% rispetto al 2021 (in cui il n. degli eco-compattatori raggiungeva le 442 unità).

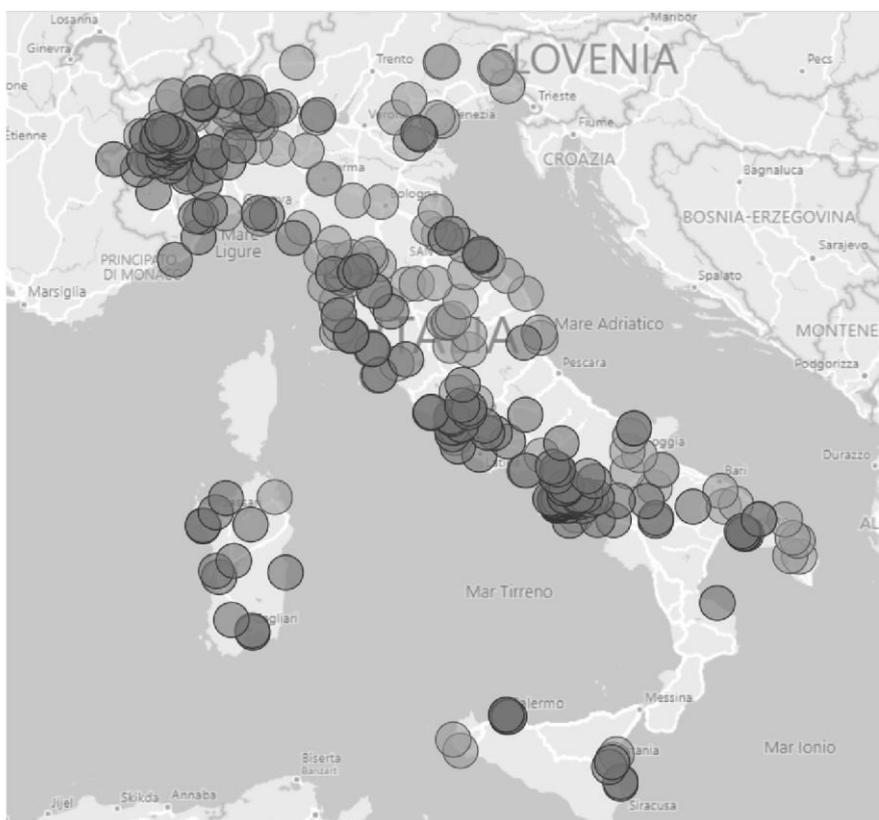
RD selettiva eco-compattori circuito CORIPET

	2021			2022		
	Nord	Centro	Sud	Nord	Centro	Sud
Numero punti di riciclo attivi	221	93	128	317	199	249

⁶ quota di dispersione dei CPL PET nel processo di selezione e tipologie di CPL PET non selezionate da alcuni CSS.

Da segnalare il significativo incremento percentuale delle installazioni al Sud, pari al 95%, così come quello del Centro, pari al 114%, ossia proprio i territori in cui occorre migliorare i tassi di intercettazione e avvio a riciclo.

Nella cartina seguente è raffigurato il posizionamento degli eco-compattatori CORIPET sul territorio nazionale.



** posizionamento eco-compattatori CORIPET al 31.12.2022*

Tutti gli eco-compattatori installati rientrano nei modelli di installazione ex art. 8.2 (ECO-COMPATTATORI CORIPET) dell'Accordo ANCI-CORIPET, cioè *“macchinari acquistati, installati e gestiti a cura e spese del Consorzio, in conformità al decreto di riconoscimento provvisorio CORIPET”*. Tali macchinari sono stati installati principalmente presso i Punti Vendita della GDO ma anche su suolo pubblico (strutture sportive, scuole, luoghi di aggregazione, etc.) e altre strutture (metropolitane, fiere, etc.).

Altro dato significativo è quello riportato nella tabella seguente:

Beneficiari RD selettiva	2022
n° Comuni	431
n° Abitanti	21,0 Mln

In altre parole, la raccolta selettiva CORIPET ha raggiunto nel 2022 un numero di abitanti pari a circa 21 milioni, che beneficiano della possibilità di conferire i CPL PET negli eco-compattatori del circuito CORIPET. I Comuni beneficiari di tale raccolta, e che in particolare ricevono da CORIPET i dati sulle bottiglie intercettate con gli eco-compattatori che, senza costi di gestione per i Comuni stessi, possono comunque essere sommati ai dati della raccolta tradizionale, sono pari a 431 (questo perché vi sono Comuni in cui CORIPET ha installato più eco-compattatori che come detto a livello nazionale nel 2022 sono pari a 765 unità).

I quantitativi gestiti nel 2022 attraverso la raccolta selettiva ammontano a 3.843 ton. a fronte delle 2.109 ton. del 2021 (+ 83%).

Obiettivi SUP

Obiettivo di raccolta differenziata per il riciclaggio

Il decreto di riconoscimento definitivo del sistema CORIPET (decreto MITE n. 44/2021, art. 2) richiama anche gli obiettivi della direttiva SUP (direttiva 2019/904) e relativa normativa nazionale di recepimento (d.lgs. n. 196/2021).

La direttiva cit. all'art. 9 prevede specifici obblighi di “raccolta differenziata per il riciclaggio” delle “bottiglie per bevande” monouso in plastica (Allegato, parte F dir. cit.), ossia gli Stati devono assicurare che:

- a) entro il 2025, sia raccolto per il riciclaggio il 77%, in peso, delle bottiglie per bevande immesse sul mercato in un determinato anno;
- b) entro il 2030, sia raccolto per il riciclaggio il 90%, in peso, delle bottiglie per bevande immesse sul mercato in un determinato anno.

Il 1° ottobre 2021 è stata adottata la Decisione di esecuzione (UE) 2021/1752 della Commissione, che stabilisce le “modalità di applicazione della direttiva (UE) 2019/904 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il calcolo, la verifica e la comunicazione dei dati sulla raccolta differenziata dei rifiuti di bottiglie di plastica monouso per bevande”.

Con la presente relazione, relativa alla gestione 2022 che è il primo esercizio successivo alla pubblicazione della decisione cit., CORIPET intende dunque fornire i dati in merito agli obiettivi di “raccolta differenziata per il riciclaggio” delle bottiglie in PET di propria competenza raggiunti nel 2022, secondo quella che ritiene essere l'interpretazione/applicazione più aderente della decisione cit.⁷

⁷ Sul punto si segnala che sono stati svolti e sono tutt'ora in corso alcuni approfondimenti con i vari stakeholder ed ISPRA sull'interpretazione della decisione cit., che tuttavia al momento in cui si scrive non hanno portato ad una soluzione univoca,

Ai fini di cui sopra occorre anzitutto individuare l'immesso a consumo CORIPET rilevante ai fini della SUP (di seguito anche solo "immesso a consumo SUP"⁸), ossia l'immesso a consumo di sole bottiglie per bevande con una capacità fino a tre litri, compresi i relativi tappi e coperchi (SUP, Allegato, parte F cit. La miglior stima dell'incidenza dei tappi sul peso delle bottiglie è dell'8%). Tale immesso, in base ai dati di Plastic Consult (che stima al 10% la quota di CPL PET non food sul totale dei CPL PET, da sottrarre quindi dall'immesso in quanto come detto i CPL PET non food non rilevano ai fini della direttiva SUP, che contempla solo le bottiglie per bevande), viene assunto pari a 206.132 ton.⁹

Immesso a consumo SUP CORIPET*	2022
Bottiglie per bevande e tappi (ton)	206.132

* *normalizzato (x-2) meno 10% non food +tappi (8%)*

Occorre a questo punto individuare il raccolto CORIPET ai fini della SUP ("raccolto SUP"), ossia i quantitativi oggetto di raccolta differenziata delle sole bottiglie per bevande con una capacità fino a tre litri, compresi i relativi tappi e coperchi¹⁰ (il raccolto SUP differisce quindi dal gestito ANCI/CORIPET che riguarda anche i CPL PET non food e il plasmix).

Tali quantitativi sono assunti pari a 130.644 ton. (di cui 126.794 ton. da RDU¹¹ e 3.843 ton. da selettiva¹²).

motivo per cui non si esclude di coinvolgere anche la Commissione UE sull'interpretazione e l'applicazione della decisione cit.

⁸ L'immesso a consumo SUP per definizione non coincide con l'immesso complessivo di CPL PET perché non contempla i CPL PET non food mentre contempla i tappi.

⁹ Il dato è ottenuto normalizzando l'immesso a consumo CORIPET per annullare l'impatto dei minori quantitativi gestiti nel 2022, rispetto a quelli che sarebbero stati di competenza CORIPET, dovuto al delay derivante dal c.d. "X – 2" (su cui si v. le precedenti relazioni sulla gestione Coripet), ossia dal ritardo di due trimestri nelle rilevazioni delle quote CORIPET e COREPLA. Tali quantitativi in uscita sono ridotti del 10% ossia della miglior stima della quota di CPL PET non food. Il dato cit. è comprensivo dei tappi.

¹⁰ Si ricorda che sul punto la decisione cit., all'art. 2 rubricato "Metodologia per determinare il peso dei rifiuti di bottiglie monouso raccolti separatamente", prevede che "Il peso dei rifiuti di bottiglie monouso comprende il peso dei relativi tappi e coperchi" (art. 2, par. 1).

¹¹ Il dato tiene conto dei quantitativi risultanti dai FIR (formulari identificazione rifiuti) in uscita dai CSS dei CPL PET di competenza CORIPET. Tali quantitativi in uscita sono ridotti del 10% ossia della miglior stima della quota di CPL PET non food presente nei ballotti di CPL PET in uscita dai CSS. Il conteggio in uscita deriva, ad avviso di CORIPET, dalla decisione cit. che prevede che "il peso dei rifiuti di bottiglie monouso raccolti separatamente a norma del paragrafo 4, lettera b) [ossia nell'ambito della raccolta differenziata urbana, non selettiva, n.d.r.], è misurato nel punto di uscita dalle operazioni di cernita in cui sono separati dagli altri rifiuti con cui sono stati raccolti" (art. 2, par. 7).

¹² In caso di raccolta selettiva, e a differenza quindi della RDU, la decisione cit. prevede che "Il peso dei rifiuti di bottiglie monouso raccolti separatamente a norma del paragrafo 4, lettera a) [raccolta selettiva, n.d.r.], è misurato nel punto in cui sono raccolti o nel punto di uscita dalle operazioni di cernita" (art. 2, par. 6).

Raccolto SUP CORIPET*	2022
Rifiuti di bottiglie per bevande e tappi (ton)	130.637

* FIR uscita CSS meno 10% CPL PET non food¹³ + FIR selettiva

Il rapporto tra immesso a consumo SUP CORIPET e raccolto SUP CORIPET, è pari a circa il 63,4%, per cui, a meno di tre anni dal primo obiettivo previsto dalla cit. normativa europea, gli obiettivi SUP al 2025 (77%) e soprattutto al 2030 (90%) richiedono ulteriori azioni anche a livello normativo (v. infra).

Obiettivo SUP - raccolta differenziata bottiglie per bevande (art. 9)	2022
Immeso SUP CORIPET (ton)*	206.132
Raccolto SUP CORIPET (ton)**	130.637
%	63,4%

* *normalizzato (x-2) meno 10% non food +tappi (8%)*

** *FIR uscita CSS meno 10% CPL PET non food + FIR selettiva*

Obiettivo sul contenuto minimo obbligatorio di PET riciclato nelle bottiglie

L'art. 6 (par. 5) della direttiva SUP cit. stabilisce un ulteriore obiettivo, connesso con quello di raccolta differenziata per il riciclaggio, di cui rappresenta lo sbocco. Si tratta del contenuto minimo obbligatorio di PET riciclato (o altra plastica riciclata) nelle bottiglie. In particolare la normativa cit. prevede che:

- *“a partire dal 2025, le bottiglie per bevande (...) fabbricate con polietilene tereftalato come componente principale («bottiglie in PET») contengano almeno il 25 % di plastica riciclata, calcolato come media per tutte le bottiglie in PET immesse sul mercato nel territorio dello Stato membro in questione”* (par. 5 cit.);
- la percentuale sale al 30% a partire dal 2030.

Al momento in cui si scrive la presente relazione, non si dispongono di dati puntuali, che comunque il consorzio si attiverà per avere dai propri consorziati, circa il contenuto medio di PET riciclato (R-PET) nelle bottiglie per bevande. Alcune stime indicano comunque che tale contenuto medio a livello nazionale si attesterebbe a circa l'8%, mentre a livello europeo i dati disponibili parlano di una quota di R-PET nelle bottiglie per bevande di circa il 17%. Sempre sul punto da notare che si attendono le norme comuni

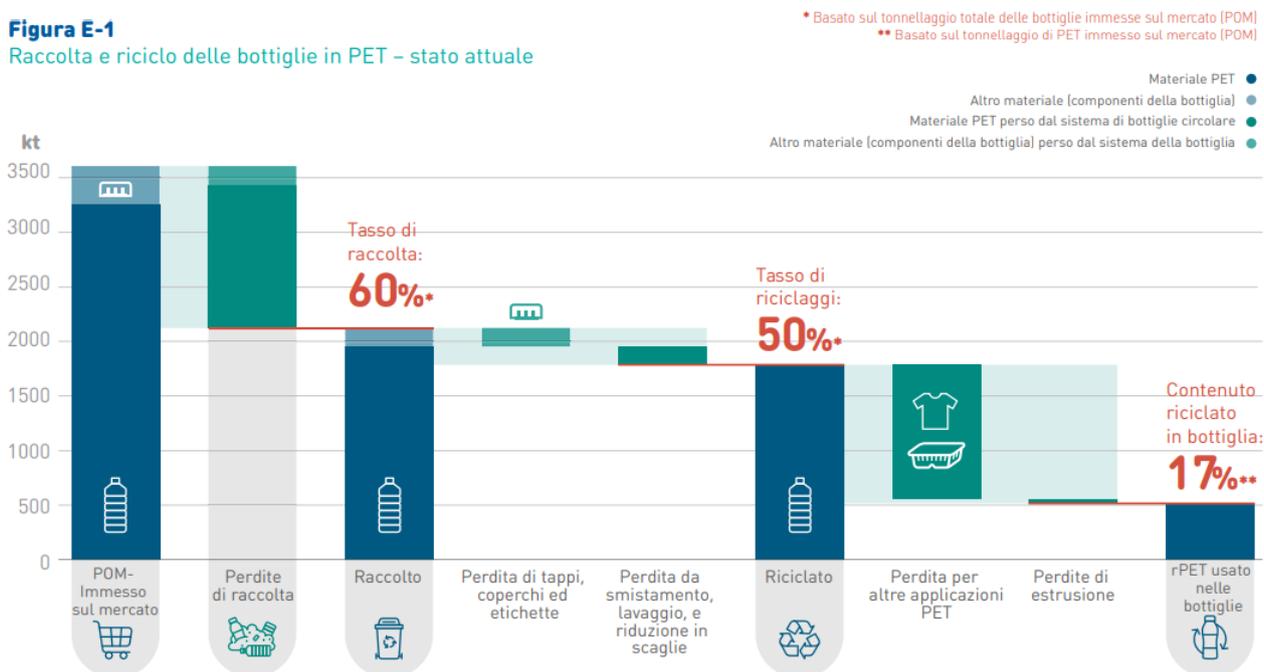
¹³ Pro futuro CORIPET si adopererà per verificare con gli altri stakeholder la possibilità di implementare quanto previsto dalla decisione cit. che prevede che *“Qualora nel punto di uscita dalle operazioni di cernita siano presenti rifiuti di bottiglie monouso e altri rifiuti di imballaggio dello stesso polimero, il peso dei rifiuti di bottiglie monouso è proporzionale alla quota di rifiuti di bottiglie monouso al punto d'immissione nell'operazione di cernita. Tale quota è determinata sulla base di un campionamento rappresentativo e di una successiva analisi della composizione o utilizzando registri elettronici”* (art. 2, par. 8). Si verificherà dunque la possibilità di attivare analisi merceologiche in ingresso per verificare, nell'ambito dei CPL PET oggetto di RDU, la quota di CPL PET non food.

europee per il calcolo, la verifica e la comunicazione del contenuto di plastica riciclata nelle bottiglie di plastica monouso per bevande su cui la Commissione UE ha recentemente lanciato la relativa consultazione (https://ec.europa.eu/info/law/better-regulation/have-your-say/initiatives/13467-Bottiglie-di-plastica-monouso-per-bevande-norme-dellUE-per-il-calcolo-la-verifica-e-la-comunicazione-del-contenuto-di-plastica-riciclata_it).

A meno di tre anni dal primo obiettivo sull'R-PET previsto dalla cit. normativa europea, gli obiettivi SUP al 2025 (25% R-PET/plastica riciclata) e al 2030 (30% R-PET/plastica riciclata) appaiono dunque lontani e richiedono ad avviso del consorzio ulteriori azioni anche a livello normativo (v. paragrafo successivo infra).

Figura E-1

Raccolta e riciclo delle bottiglie in PET – stato attuale



Eunomia and Zero Waste Europe, How circular is PET?¹⁴

Problemi inerenti il raggiungimento degli obiettivi SUP e proposte di adeguamento della normativa

Dall'analisi svolta sopra in merito all'adempimento degli obblighi previsti dalla direttiva SUP sulle bottiglie per bevande e agli attuali tassi di raccolta differenziata per il riciclaggio e di utilizzo di R-PET riciclato, emerge la necessità di ulteriori azioni anche a livello normativo (fermo restando che CORIPET continuerà a lavorare sulla raccolta selettiva per incrementarla sempre di più).

Le soluzioni di adeguamento della normativa astrattamente prospettabili appaiono due.

¹⁴ https://zerowasteurope.eu/wp-content/uploads/2022/02/HCIP_V13-1.pdf, slide 9

La prima è quella della sempre maggiore integrazione della raccolta differenziata tradizionale con la raccolta selettiva tramite eco-compattatori, che sta facendo registrare buoni risultati, anche se al momento inferiori a quelli necessari a raggiungere gli obiettivi SUP. Occorre infatti ricordare che non è sufficiente la sola installazione di un numero sempre maggiore di eco-compattatori (da parte di CORIPET, degli altri EPR o dei Comuni tramite i fondi del Mangiaplastica). Occorre infatti guardare anche alla resa delle macchine, ossia quante bottiglie si riescono a raccogliere con ogni singolo eco-compattatore installato. Da questo punto di vista, la cauzione sulle bottiglie rappresenta indubbiamente uno strumento in grado di garantire rese e tassi di intercettazione elevati, puntando sul fatto che il consumatore riporterà le bottiglie post consumo per ottenere indietro il deposito cauzionale (specie ove questo sia di valore non trascurabile, come normalmente avviene nei Paesi europei che adottano i DRS attorno ai venti centesimi di euro). Il sistema degli eco-compattatori attualmente in essere ruota non attorno alla cauzione (anche se in prospettiva è in grado di farlo), bensì su un piccolo incentivo economico riconosciuto sugli acquisti negli esercizi commerciali convenzionati (o dagli enti locali in caso ad es. di installazioni nelle metropolitane, etc.) come strumento di fidelizzazione dei clienti. Per aumentare le rese delle macchine (n. di bottiglie raccolte) senza introdurre il deposito cauzionale, occorrerebbero delle misure normative di maggiore coinvolgimento degli esercizi commerciali, sia in termini di obbligo di installazione delle macchine negli esercizi più grandi con spazi idonei¹⁵, sia in termini di messa a disposizione di idonei incentivi per i consumatori perché, come si diceva, l'obiettivo è duplice, ossia:

- installare sempre più eco-compattatori, ma anche;
- fare in modo che questi raccolgono un numero adeguato di bottiglie compatibile con un modello industriale chiamato a raggiungere gli obiettivi SUP.

L'altra soluzione è quella dell'introduzione del DRS (deposit return system) che viene infatti citata sia nella direttiva SUP (art. 9 che parla di "istituire sistemi di cauzione-rimborso") che nella più recente proposta di regolamento sugli imballaggi e sui rifiuti di imballaggi presentata dalla Commissione europea il 30.11.2022¹⁶. In detta proposta è previsto che gli Stati entro il 1.1.2029 sono chiamati ad introdurre il DRS qualora non raggiungano tassi di raccolta differenziata per il riciclaggio superiori al 90% negli anni civili 2026 e 2027 (art. 44).

¹⁵ Ad es., sulla falsariga di quanto avviene con il modello RAAE del ritiro uno contro uno o uno contro zero (Art. 11 d.lgs. 14 marzo 2014, n. 49), si potrebbe prevedere che i distributori con esercizi commerciali con superficie di vendita al dettaglio superiore a un certo numero di metri quadrati, debbano assicurare ai sistemi di responsabilità estesa del produttore l'installazione degli eco-compattatori.

¹⁶ Bruxelles, 30.11.2022 COM(2022) 677 final 2022/0396 (COD) Proposta di REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio, che modifica il regolamento (UE) 2019/1020 e la direttiva (UE) 2019/904 e che abroga la direttiva 94/62/CE.

Spetta al Legislatore nazionale, nell'ambito della sua discrezionalità politica, valutare quale delle due soluzioni (tra la RD integrata dalla selettiva da un lato, e il DRS dall'altro) sia più percorribile. Lato CORIPET si intende semplicemente richiamare l'attenzione sulla necessità di adeguamento della normativa in un senso (rafforzamento della raccolta selettiva con misure legislative *ad hoc*) o nell'altro (introduzione del DRS, sin dal breve periodo o eventualmente dopo aver provato con il rafforzamento della raccolta selettiva e aver verificato il raggiungimento o meno del 90% di raccolta differenziata negli anni 2026 e 2027).

E si intende altresì evidenziare che il raggiungimento di detti obiettivi non dovrebbe essere visto come un problema per il sistema, ma come un'opportunità sia in termini ambientali, che industriali. Infatti la creazione di un sistema nazionale efficace di raccolta e riciclo bottle to bottle, consentirebbe anche lo sviluppo dell'industria italiana (da sempre fortemente votata al riciclo) e la riduzione delle importazioni dai Paesi esteri (spesso extraeuropei). E' chiaro infatti che senza un sistema nazionale o comunque europeo di riciclo bottle to bottle, alle aziende delle acque minerali e soft drink non resterebbe, per adempiere agli obblighi di legge, che importare il PET riciclato da fuori Europa, perdendo così la possibilità di sviluppare l'industria europea e nazionale e con tutti i limiti in termini di qualità, sicurezza del materiale e relativi controlli che potrebbero derivarne (visto che spesso si tratta di Paesi extraeuropei con normative ambientali e di sicurezza dei materiali molto meno stringenti di quelle europee).

Obiettivo di riciclo e recupero

Di seguito vengono illustrati i risultati 2022 conseguiti nel riciclo e recupero dei CPL PET di competenza CORIPET. I risultati di riciclo, come anticipato nella premessa, sono espressi secondo i nuovi metodi di calcolo previsti dalla Decisione (UE) 2019/665, che impongono di considerare come riciclato esclusivamente la plastica “(...) immessa in operazioni di *pellettizzazione, estrusione o stampaggio*” ovvero le “*scaglie di plastica che non subiscono ulteriore trattamento prima di essere utilizzate in un prodotto finale*” [articolo 6 quater, paragrafo 1, lettera a) e Allegato II Decisione cit.]. A tali fini, l'efficienza del processo di riciclo delle bottiglie in PET e relativi tappi, in base ad un'indagine condotta presso i riciclatori consorziati CORIPET, viene assunta pari all'80% (ossia di 100 ton. immesse nel processo di riciclo, si stima che 80 ton. divengono materia prima seconda direttamente utilizzabile, senza subire ulteriori trattamenti, nella produzione di nuovi prodotti).

Indici riciclo e recupero CORIPET 2022	Ton.	% su immesso CORIPET 2022 ¹⁷	Obiettivo % UE al 2025 (riciclo plastica) ¹⁸	Delta	Obiettivo % decreto riconoscimento CORIPET	Delta
Riciclo meccanico (FIR*0,8 efficienza riciclo)	115.780 ¹⁹	50,6%	50%	+ 0,6%		
Recupero energetico (FIR)	30.737	13,4%				
Riciclo più recupero	146.517	64,0%			60%	+ 4,0%

Stante l'applicazione delle nuove regole di calcolo previste dalla decisione cit., i risultati indicati nella presente relazione non sono comparabili con quelli delle precedenti relazioni. Ad ogni modo, con tre anni di anticipo, risulta già raggiunto (50,6%) l'obiettivo di riciclo della plastica al 2025 pari al 50% [art. 6, par. 1, lett. g, punto i) direttiva 94/62 come modificata dalla direttiva 852/2018] e risulta altresì garantito (64,0%), anche con l'applicazione dei nuovi metodi di calcolo cit., l'obiettivo previsto dal decreto di riconoscimento CORIPET (obiettivo minimo di recupero e riciclaggio del 60%).

Immesso e risultati CORIPET 2022

		2022 (1)
Immesso al consumo di competenza	ton	229.036
Totale di riciclo di competenza	ton	115.780
	%	50,6%
di cui nazionale	%	71%
di cui europeo	%	29%
di cui extra EU	%	0%
Riciclo da superficie pubblica	%	97%
Riciclo da superficie privata	%	3%
Recupero energetico di competenza	ton	30.737
	%	13,4%
Recupero totale di competenza	ton	146.517
	%	64,0%

(1) Immesso a consumo normalizzato, v. sopra.

¹⁷ L'immesso a consumo CORIPET 2022 utilizzato ai fini del calcolo dell'obiettivo di riciclo è assunto pari a 229.036 ton. Il dato è ottenuto normalizzando l'immesso a consumo CORIPET per annullare l'impatto dei minori quantitativi gestiti a causa del delay derivante dal X – 2. Il dato di immesso tiene altresì conto della quota rappresentata dai tappi (8%) in quanto i tappi fanno parte dei quantitativi avviati a riciclo negli impianti dei riciclatori e vengono anch'essi trattati e riciclati.

¹⁸ art. 6, par. 1, lett. g, punto i) direttiva 94/62 come modificata dalla direttiva 852/2018.

¹⁹ Somma dei quantitativi derivanti dalla RDU e dalla raccolta selettiva e considerata un'efficienza di riciclo pari all'80%.

Formazione e comunicazione

Il Consorzio nel corso del 2022 ha svolto una capillare attività di Formazione modulata per i diversi target di riferimento del consorzio. Con un taglio più divulgativo si rivolge ai cittadini, alle scuole, mentre i contenuti più tecnici sono dedicati a agli operatori di settore, alla pubblica amministrazione ai consulenti in materia di rifiuti e gestione degli stessi. La formazione è stata erogata in presenza, spesso trasmessa in collegamento streaming per eventi più tecnici o di settore o più numerosi. Di seguito due tabelle riassuntive suddivise in due gruppi: gli interventi con o per le scuole, i restanti in ambiti istituzionali o di settore.

a. Formazione Scuole e Università:

Attività	Strumento	Breve descrizione	Soggetti coinvolti	n° persone impattate
Interventi presso scuole superiori	Interventi in videoconferenza e in presenza	Interventi per illustrare le tematiche della sostenibilità e dell'economia circolare agli studenti delle scuole coinvolte	Studenti e professori	1.400
The Green Taxonomy and the role of the financial analyst	Intervento pubblico LIUC	Intervento dedicato alla definizione della tassonomia europea e al concetto di green finance	Studenti e professori	200
Festa del Laureato Apricena	Intervento pubblico	Intervento dedicato al mondo della sostenibilità ambientale, organizzato dal comune di Apricena	Studenti, professori e amministratori locali	200
Co-Partner Progetto "BE.VI.MI."	Intervento presso i tre Atenei del Progetto "BE.VI.MI"	Ad installazione avvenuta degli Ecocompattatori , Tre Incontri nei tre Atenei per presentare il Progetto BE.VI.MI	Rettorato-Professori	250
"LIUC ed Ecosistema: verso la Matrice di Materialità"	Intervento pubblico LIUC	Intervento dedicato alla definizione della matrice di materialità dell'università Liuc. L'importanza di un approccio green sia da un punto di vista struttura le che informativo	Studenti, professori e aziende	150

b. Formazione erogata in altri contesti:

Attività	Strumento	Breve descrizione	Soggetti coinvolti	n° persone impattate
Ecomondo	Incontro con gli studenti in visita con la scuola	Coripet e l'agenda ONU 2030	Scolaresche in visita	250
Intervento presso Circonomia , Il Festival dell'economia Circolare e della Transizione Ecologica (11 Maggio - 24 Settembre)	Corso per Giornalisti "L'ecologia delle parole"	Corso per la formazione dei comunicatori ambientali dedicato al Greenwashing	Giornalisti	50
INRESCOOP	Intervento riservato al mondo Coop	Formazione Tecnico Legale su ruolo Consorzi EPR - Normativa SUP e Deposito Temporaneo Rifiuti	Referenti Logistica e Rifiuti, Consulenti	80
ALTHESYS - Think Tank WAS	Presentazione Annuale Report WAS	Presentazione Report WAS, Contributo in presenza	Giornalisti, esperti del settore	300
Coripet ti racconta	Newsletter periodica	Newsletter informativa su argomenti green, novità del circuito Coripet	Cittadini	30.000
DNF Summit 2022 – Costruiamo insieme la prossima Dichiarazione di Sostenibilità	Intervento pubblico presso la sede centrale di Credit Agricole	Intervento dedicato alla tematica del bilancio di sostenibilità	Stakeholder Credit Agricole	300

Le attività di formazione ed informazione ai cittadini si è svolta attraverso una serie di attività on line o dirette a loro grazie alla possibilità di interagire direttamente con ogni persona che conferisce nei compattatori. Per comprendere al meglio quali fossero le esigenze, le curiosità dei cittadini, nostri conferitori si è provveduto a fare una ricerca sulla nostra base utenti (erogazione di una survey CAWI) sui temi di loro interesse. Analizzate le risposte si è attivato un servizio di newsletter periodica e che ha riscontrato un tassi di apertura superiore alla media nazionale. Sempre sulla base della ricerca sono stati modulati i contenuti veicolati sui canali social Coripet (Instagram, Facebook, LinkedIn) e si è lavorato nel cercare di garantire sempre di più e sempre meglio un programma di reward.

Attività	Strumento	Breve descrizione	Soggetti coinvolti	n° persone impattate
Attività informativa sui social	Facebook e Instagram	Campagne informative per la diffusione del modello di raccolta selettiva		7.546.962 cittadini che hanno visto in media 11 volte i nostri social
Attività informativa tramite Influencer	TikTok e Instagram	Realizzazione di 17 interventi con microinfluencer locali per attivare un comportamento sostenibile	Influencer locali	3.519.014 cittadini hanno visto uno dei video postati
Attività informativa tramite video	Youtube	Promozione di un video atto a stimolare la raccolta selettiva		1.767.000 cittadini
Attività informativa tramite radio digitale	Spotify	Diffusione di un audio per stimolare la raccolta selettiva		851.896 cittadini

Accanto alle attività di formazione ed informazione nel 2022 si sono gettate le basi per una attività di comunicazione più strutturata che ha toccato tre ambiti principali:

- a. **Comunicazione generale** dedicata far conoscere il nome e la presenza di Coripet, quindi si è attivata una serie di campagne pubblicitarie mirate.

Attività	Strumento	Breve descrizione	Soggetti coinvolti	n° persone impattate
Diffusione Radio	Radio Globo (Roma) e Radio M100	Campagne mensili per diffondere il progetto Coripet e il concetto di raccolta selettiva e riciclo	Radio Globo e Radio M100	147.000 ascoltatori medi al giorno in Roma Città
Diffusione Radio	Radio Marte	Campagne mensili per diffondere il progetto Coripet e il concetto di raccolta selettiva e riciclo	Radio Marte	220.000 ascoltatori medi al giorno in Campania

Volantinaggio	Volantino cartaceo	Campagna globale di volantinaggio per diffondere l'uso degli ecocompattatori nei dintorni dei luoghi di installazione		250.000 volantini diffusi su tutto il territorio italiano
Volantinaggio	Volantino cartaceo	Campagna specifica di volantinaggio per diffondere l'uso degli ecocompattatori nei dintorni dei luoghi di installazione		260.000 volantini a Roma e 35.000 a Caserta

b. Comunicazione istituzionale con la presenza a convegni congressi o presenze in eventi co-organizzati; (sintetizzati nella tabella EVENTI di seguito) Queste attività avevano come scopo promuovere la conoscenza di Coripet come stakeholder del sistema EPR.

Attività	Strumento	Breve descrizione	Soggetti coinvolti	n° persone impattate
Convegno Missione Italia	Sponsorizzazione e interventi in incontri	Convegno su PNRR ed economia circolare	ANCI	1200 tra amministratori e tecnici, 10 ministri e 22 aziende
EcoForum - LegaAmbiente	Intervento in presenza con diretta streaming	Intervento per presentare i vantaggi ambientali e le ricadute sociali del modello Bottle to Bottle	LegaAmbiente	2.650 tra amministratori e tecnici
FIGC - Progetto Life Takle	Partecipazione al gruppo di lavoro	Contributo per efficientare la Raccolta Selettiva delle bottiglie in PET negli stadi durante le partite di calcio	FIGC	30 dirigenti soc. sportive
Fiera Ecomondo	Stand	Allestimento con ecocompattatore per diffondere il progetto Coripet e il concetto di raccolta selettiva e ricilo	Radio Marte	220.000 ascoltatori medi al giorno in Campania

c. Comunicazione GDO dedicata a promuovere la raccolta con eco compattatori con la GDO. Prima di attivare le attività riassunte della apposita tabella di seguito, è stata fatta una ricerca di

mercato da Edizioni DM , editore specializzato nel retail, dove abbiamo voluto approfondire la notorietà di Coripet, del suo servizio offerto a due livelli: nel PDV, ovvero dove è situato il compattatore e a livello di pianificazione delle attività social e green delle catene.

Attività	Strumento	Breve descrizione	Soggetti coinvolti	n° persone impattate
Green Retail Forum : Evento dedicato alla Sostenibilità nella GDO	Intervento in presenza con diretta streaming	Convegno su PNRR ed economia circolare Intervento per presentare il modello Coripet Bottle to Bottle declinato nella GDO.	PLEF	50 tra referenti GDO, 300 partecipanti
Convention Interna Carrefour	Intervento pubblico in presenza	Presentazione Modello Coripet Progetto Bottle Tio Bottle ai negozi Diretti Carrfour, Affiliati Master	Carrefour	3.500 presenze

d. Incentivazione ai cittadini al comportamento *green*:

Le attività di incentivazione dei cittadini per accompagnarli al comportamento *green* di riconsegnare le bottiglia al sistema EPR Coripet tramite gli ecocompattatori, sono state le seguenti:

Tipologia incentivo	n° per tipologia	Periodo	n° persone impattate
Concorso nazionale a premi per ogni bottiglia conferita negli ecocompattatori (https://guidailcambiamento.it/)	1	dal 1 maggio al 31 ottobre 2022	148.000 utenti registrati
Borsellino nazionale Coripet ti premia, un circuito premiante per il conferimento delle bottiglie negli ecocompattatori	1	tutto l'anno	153.000 cittadini
Borsellini premianti locali messi a disposizione dal soggetto che ospita l'ecocompattatore per il conferimento delle bottiglie	170	tutto l'anno	153.000 cittadini

Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.lgs. 231/01

Coripet ha ritenuto doveroso procedere all'implementazione del Modello 231, adottato a dicembre 2020, allo scopo di attuare i principi di corretta gestione sanciti nel D.lgs. 231/01.

A tal fine, il Consorzio ha avviato un progetto di analisi dei propri strumenti organizzativi, di gestione e controllo e ha adottato protocolli generali e specifici di prevenzione nell'ambito di tutte le operazioni che concernono le attività a rischio reato.

In particolare, sono stati adottati i seguenti protocolli specifici:

- (i) protocollo per la definizione dei ruoli, responsabilità operative, principi di controllo e di comportamento cui Coripet deve attenersi nella gestione dei rapporti verso la Pubblica Amministrazione, nel rispetto dei principi di trasparenza, correttezza, oggettività e tracciabilità delle attività;
- (ii) protocollo per la gestione di eventuali visite ispettive allo scopo di garantire che il loro svolgimento avvenga in modo trasparente e documentato;
- (iii) protocollo in materia AML allo scopo di garantire la collaborazione del personale e dei collaboratori del Consorzio per prevenire l'uso del sistema finanziario per scopi illeciti;
- (iv) protocollo per la definizione dei principi di comportamento cui le strutture organizzative e il personale Coripet devono attenersi nella gestione dei rapporti con i Consorziati, il Collegio Sindacale e le società di revisione, nel rispetto dei principi di trasparenza, tempestività, collaborazione e tracciabilità delle attività;
- (v) protocollo per la definizione dei ruoli, responsabilità operative, principi di controllo e di comportamento cui Coripet deve attenersi nella gestione degli adempimenti fiscali e tributari, nel rispetto dei principi di trasparenza, correttezza oggettività e tracciabilità delle attività.

Il Consorzio, inoltre, al fine di agevolare lo svolgimento dell'attività di vigilanza sull'efficacia del Modello 231, ha provveduto ad implementare la procedura relativa ai Flussi informativi verso l'Organismo di Vigilanza comprese le segnalazioni in tema di whistleblowing.

Da ultimo, è stata approvata una clausola contrattuale standard, recante l'obbligo di osservazione dei principi stabiliti nel D.lgs. 231/2001 e nel Modello di organizzazione gestione e controllo Coripet, da inserire nei contratti stipulati con soggetti Terzi.

Programma specifico di prevenzione 2023 - 2025

Il presente programma specifico di prevenzione costituisce l'adempimento rispetto agli obblighi previsti in materia dal TUA (v. in particolare art. 221). Di seguito si riportano le previsioni per il periodo 2023-2025, che ovviamente potranno essere riviste alla luce dell'incerto contesto geopolitico internazionale e anche alla luce delle revisioni in corso della direttiva europea sugli imballaggi e rifiuti di imballaggio²⁰, nonché tenuto conto delle modalità di applicazione della Direttiva SUP e relative decisioni di calcolo [Decisione di esecuzione (UE) 2021/1752 della Commissione]²¹. Sul versante nazionale occorrerà monitorare le modalità di applicazione del D.Lgs. 152/06 in materia ambientale (come modificato dal d.lgs. n. 116/2020), dei decreti attuativi previsti, e le modalità di riordino del sistema dedicato al trattamento dei rifiuti.

Scenario 2023 – 2025

Stime del triennio 2023 – 2025

In questa fase il Consorzio monitora in maniera continuativa i principali indicatori quantitativi ed economici relativi al settore degli imballaggi di riferimento; da tale monitoraggio emerge un contenuto aumento (2%) nel 2022 dei valori di immesso a consumo complessivo (CORIPET + COREPLA) rispetto al 2021 (447 Kton – 2021 vs 455 Kton - 2022). Le previsioni sull'immesso a consumo e sulle attività di ritiro, riciclo e recupero, di seguito riportate per il triennio 2023-2025, si basano su una previsione (prudenziale) di mercato flat e su un incremento minimo della percentuale di riciclo. Lo scenario preso a riferimento per le previsioni economiche è basato, in sintesi, su un sistema a costi certi e ricavi incerti.

²⁰ Proposta di regolamento sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggi presentata dalla Commissione europea il 30.11.2022.

²¹ Sul punto si ricorda che sono stati svolti e sono tutt'ora in corso alcuni approfondimenti con i vari stakeholder ed ISPRA sull'interpretazione della decisione cit., che tuttavia al momento in cui si scrive non hanno portato ad una soluzione univoca, motivo per cui non si esclude di coinvolgere anche la Commissione UE sull'interpretazione e l'applicazione della decisione cit. Conseguentemente le previsioni per il periodo 2023-2025 in tema di obiettivi SUP sono soggette a possibili aggiornamenti.

Stime immesso, raccolta e riciclo 2023-2025

Le stime che seguono vengono fornite rebus sic stantibus, vale a dire senza considerare adeguamenti della normativa nel senso proposto nella relazione sulla gestione (rafforzamento della raccolta selettiva con misure legislative *ad hoc* ovvero introduzione del DRS; v. relazione cit., § “Problemi inerenti il raggiungimento degli obiettivi SUP e proposte di adeguamento della normativa”).

Lato immesso a consumo si è stimato mantenendosi in linea con quanto indicato nella relazione sulla gestione (ossia a partire dai dati di Plastic Consult) e altrettanto sul lato riciclo, per cui si è tenuto conto dei nuovi metodi di calcolo previsti dalla Decisione (UE) 2019/665, che impongono di considerare come riciclato esclusivamente la plastica “(...) immessa in operazioni di *pellettizzazione, estrusione o stampaggio*” ovvero le “*scaglie di plastica che non subiscono ulteriore trattamento prima di essere utilizzate in un prodotto finale*” [articolo 6 quater, paragrafo 1, lettera a) e Allegato II Decisione cit.]. A tali fini, l’efficienza del processo di riciclo delle bottiglie in PET e relativi tappi, in linea con quanto indicato nella relazione sulla gestione, viene assunta pari all’80%.

Anche per il calcolo degli obiettivi SUP (su cui si v. la tabella sotto, riga dedicata), oltre a quanto detto sopra (previsioni a normativa invariata), sono state utilizzate le stesse metodologie ed effettuate le medesime assunzioni della relazione sulla gestione.

Tabella 1 – stime raccolta e riciclo 2023-2025

		2023	2024	2025
Mercato	CPL PET immesso sul mercato (Kton)	465	465	465
CORIPET	Quota CORIPET di CPL PET immesso (%)	52,2%	53,0%	54,2%
	CPL PET immesso sul mercato (Kton)	243	246	252
	CPL PET da RD (Kton)	168	172	177
	PLASMIX da RD (Kton)	26	28	30
	Totale Gestito RD (Kton)	194	200	207
	CPL PET da Raccolta Selettiva (Kton)	6	12	18
	Totale CPL PET Riciclato* (Kton)	139	147	156
	Totale CPL PET Recuperato* (Kton)	165	175	186
	Obiettivo riciclo (%)*	53,2%	55,3%	57,4%
	Obiettivo riciclo + recupero (%)*	63,1%	65,8%	68,4%
	Obiettivo raccolta SUP (%)**	66,7%	69,7%	72,5%

* I quantitativi riciclati e gli obiettivi (%) di riciclo sono rappresentati in base ai nuovi metodi di calcolo della Decisione (UE) 2019/665, considerando un’efficienza del processo di riciclo delle bottiglie in PET e relativi tappi dell’80%. I quantitativi riciclati tengono conto dei tappi e lo stesso gli obiettivi percentuali di riciclo, che sono espressi rapportando i quantitativi riciclati all’immesso a consumo di CPL PET, cui è aggiunta la quota (8%) di tappi.

** Comprensivo di tappi (8%) e detratta una quota di CPL PET non food pari al 10%.

Le previsioni cit. confermano la necessità di un adeguamento della normativa, nel senso del rafforzamento della raccolta selettiva con misure legislative *ad hoc* ovvero nel senso di una evoluzione della normativa verso il DRS (deposit return system), per poter centrare gli obiettivi SUP di raccolta differenziata per il riciclo al 2025.

Stime ricavi CRC 2023-2025

Dall'applicazione del CRC - Contributo di Riciclo Coripet ai quantitativi acquistati dai consorziati sul territorio nazionale e tenuto conto delle quantità esportate, la stima dei ricavi per il triennio 2023-2025 è indicata nella seguente tabella:

Tabella 2- stime ricavi CRC 2023-2025

RICAVI CONTRIBUTO RICICLO	2023	2024	2025
Importo €/000	13.350	13.555	13.862

Le stime sono formulate a CRC attuale invariato, ma ovviamente andrà verificato l'andamento delle quotazioni dei CPL PET venduti ad asta che incide sulla determinazione del valore del CRC determinandone possibili revisioni.

Stime ricavi d'asta 2023-2025

L'altra linea di business del Consorzio Coripet è formata dai ricavi della vendita del materiale proveniente da Differenziata e cioè il materiale proveniente dalla raccolta che viene venduto attraverso il sistema delle Aste gestito da una piattaforma alla quale possono accedervi ed acquistare solo i riciclatori in possesso delle necessarie autorizzazioni impiantistiche. La stima di tali ricavi per il triennio 2023-2025 viene indicata nella seguente tabella:

Tabella 3- stime ricavi d'asta 2023-2025

RICAVI DA DIFFERENZIATA	2023	2024	2025
Importo €/000	117.782	129.053	150.643
Kton	168	172	177

Le stime sono formulate tenuto conto delle attuali quotazioni di mercato dei CPL PET che tuttavia sono soggette a fluttuazioni e quindi andranno verificate nel corso del triennio.

Obiettivi del sistema Coripet e strumenti per raggiungerli

CORIPET nasce perché alcune aziende che producono e utilizzano bottiglie in PET per confezionare i propri liquidi hanno deciso di gestire in modo autonomo i propri imballaggi a fine vita. Invece di assolvere all'obbligo derivante dalla responsabilità estesa del produttore versando il contributo ambientale al sistema consortile, tali imprese hanno scelto di consorziarsi e di assolvere attraverso il consorzio CORIPET (EPR autonomo) agli obblighi di legge.

A differenza di altri materiali/imballaggi, la bottiglia in PET, realizzata con unico polimero, rappresenta una scelta ecologica pienamente riciclabile attraverso un procedimento meccanico. La missione di CORIPET consiste nel gestire direttamente il fine vita delle bottiglie e dei bocconi in PET immessi sul mercato dai propri consorziati, facendoli rientrare in un modello di economia circolare.

I principali obiettivi del Consorzio si possono sintetizzare come segue:

- “Raccogliere per riciclare”: incrementare i livelli di raccolta e di riciclo delle bottiglie in PET, avvicinando in modo innovativo il mondo della produzione, dei consumi e del riciclo;
- Bottle to bottle: creare la filiera italiana del bottle to bottle producendo R-PET idoneo al diretto contatto alimentare;
- Servizi ai consorziati: fornire ai propri associati tutte le conoscenze e gli strumenti per allinearsi in modo corretto alla recente normativa europea sull'uso delle plastiche (direttiva UE 2019/904, anche conosciuta come direttiva SUP – Single Use Plastics).

Di seguito vengono illustrati gli strumenti operativi con i quali il consorzio persegue le proprie finalità statutarie e di legge e relative previsioni per il triennio 2023-2025.

Accordo ANCI/CORIPET

Per il raggiungimento degli obiettivi di legge è stato anzitutto sottoscritto (2020) l'accordo ANCI/CORIPET [rinnovato nel corso del mese di marzo 2021 e che sarà in vigore sino alla sottoscrizione del nuovo accordo di comparto ex art. 224, comma 5, TUA]. L'accordo, attuato su tutto il territorio per mezzo del convenzionamento con gli enti locali o loro delegati, rappresenta la principale fonte di CPL PET post consumo da avviare a riciclo per il consorzio, e di seguito si espongono le previsioni relative a detto accordo per il triennio 2023-2025.

Tabella 4 – stime gestite ANCI/CORIPET 2023-2025

Accordo ANCI-CORIPET	2023	2024	2025
Quantità gestite (Kton)	200	212	225
RD (Kton)*	194	200	207
Selettiva (Kton)	6	12	18

* Comprensive di plasmix e CPL PET non food (dato non utilizzabile ai fini SUP)

Tabella 5 – stime comuni serviti ANCI/CORIPET 2023-2025

Accordo ANCI-CORIPET	2023	2024	2025
N° Comuni serviti	6.855	7.000	7.100

Eco-compattatori

Oltre all'accordo con ANCI, il progetto CORIPET mira alla creazione di una rete di eco-compattatori su tutto il territorio italiano, con i quali perseguire anzitutto gli obiettivi sul bottle to bottle previsti dalla direttiva SUP.

In generale, e salve le specificità degli eco-compattatori del circuito CORIPET, per eco-compattatore si intende un macchinario automatizzato per la raccolta differenziata in grado di ridurre il volume di bottiglie di plastica, favorendone il riciclo.

Sono solitamente posizionati in luoghi pubblici ad elevata intensità di passaggio pedonale, come per esempio all'uscita di supermercati, centri commerciali, stazioni, aeroporti, scuole, etc.

A seconda del modello, molti eco-compattatori sono dotati di controllo a distanza mediante collegamento alla rete e/o hanno la possibilità di rilasciare incentivo assegnando un punto per ogni pezzo introdotto, consentendo azioni di direct-marketing da parte di aziende che intendono aderire al circuito virtuoso del riciclo.

Per quanto riguarda gli eco-compattatori si segnala che:

- L'accordo tra ANCI e CORIPET, oltre a stabilire modalità e corrispettivi economici per i corrispettivi di raccolta differenziata tradizionale, disciplina il flusso della raccolta selettiva delle bottiglie in PET tramite eco-compattatori (installati da CORIPET ovvero dai Comuni). Sono previsti due tipi di installazioni: quelle rientranti nel circuito CORIPET (con oneri dunque di installazione e gestione esclusivamente a carico del consorzio) e installazioni comunali (con oneri a carico dei comuni che a fronte del servizio di raccolta svolto ricevono in tal caso i relativi corrispettivi).
- A partire da aprile 2022 è stato sottoscritto (assieme a CONAI, COREPLA ed ANCI) un addendum che regola gli eco-compattatori di proprietà dei Comuni. L'addendum regola la

raccolta selettiva tramite gli eco-compattatori di proprietà del Comune o del gestore del servizio di raccolta. A decorrere dal 01.04.2022 il convenzionato potrà attivare il flusso C-RPET – conferimento monomateriale di provenienza urbana da raccolta dedicata finalizzata al conferimento dei soli CPL in PET per uso alimentare - oltre ai flussi monomateriale A, B e C e al flusso multimateriale D. Si applicano a tale flusso le previsioni dei conferimenti monomateriale di flusso C (inclusa l'applicazione dei corrispettivi per prestazioni aggiuntive ove dovuti) tenendo conto delle seguenti condizioni: corrispettivi pari a 429,530 euro/t e limite minimo percentuale di CPL in PET per uso alimentare al 95% in peso sul quantitativo lordo conferito.

Le previsioni di installazione degli eco-compattatori (con specifico riferimento a quelli installati e gestiti dal consorzio e senza quindi considerare le installazioni comunali) nel triennio 2023-2025 sono riportate di seguito:

Tabella 6 - previsioni installazione eco-compattatori CORIPET 2023-2025

Raccolta Selettiva	2023	2024	2025
N° ecocompattatori	1.200	2.000	3.000
Kton	6	12	18

Prevenzione

Il consueto monitoraggio delle azioni di prevenzione, nell'ambito della filiera del PET, si è svolto nel 2022 e proseguirà nel 2023 e nei prossimi anni, con riferimento a progetti specifici Coripet. I progetti mirano a far emergere il contenuto di innovazione rivolta all'ambiente per favorire e diffondere tra le imprese una cultura di sostenibilità ambientale, nonché per valorizzare e premiare le azioni volontarie che le aziende mettono in atto nella progettazione e nella realizzazione di imballaggi eco-sostenibili, quali ad esempio, il minor impiego di materia prima, l'ottimizzazione della logistica, l'utilizzo di materiale riciclato, la facilitazione delle attività di riciclo, l'ottimizzazione dei processi produttivi, il riutilizzo, la semplificazione del sistema imballaggio.

Con riferimento all'obiettivo della "Prevenzione alla Formazione dei Rifiuti di Imballaggio", di cui all'art. 225 del D.Lgs. 152/2006, avranno un ruolo determinante le campagne informative e di sensibilizzazione che il Consorzio proporrà in maniera continuativa nel corso dei prossimi anni, allo scopo incrementare la quantità e, principalmente, la qualità del materiale da raccolta differenziata.

Per quanto riguarda, invece, l'obiettivo "Accrescimento proporzione imballaggi riciclabili rispetto ai non riciclabili", con il nuovo contratto di selezione dal 1.1.2023 tutti i CSS selezionano, per il successivo avvio a riciclo, un prodotto misto di CPL PET (MCPL PET) per andare a recuperare e avviare a riciclo anche la quota di CPL PET in passato considerata non riciclabile (le bottiglie opache colorate e con etichetta coprente).

Continua – oltre al sistema degli eco-compattatori - anche il processo di intercettazione delle bottiglie di PET post-consumo provenienti dal circuito di gestione del reso del latte a scadenza. I produttori di latte e latticini hanno infatti l'obbligo di ritirare dai punti vendita i prodotti a scadenza (tra cui anche il latte confezionato in bottiglie in PET) e di avviarli a smaltimento o recupero presso impianti autorizzati (ad esempio molti produttori avviano il latte in scadenza ad impianti che lo utilizzano per produrre mangimi per animali). Tali produttori una volta svuotato il contenitore del contenuto, avviavano a termovalorizzazione o discarica l'imballaggio. Grazie al sistema CORIPET invece vengono intercettate e riciclate. Nel corso del triennio 2023-2025 si attiverà un analogo processo per l'intercettazione delle bottiglie PET post-consumo proveniente dal circuito di gestione del reso delle bibite/acqua a scadenza o perché ritenuti non conformi agli standard di qualità richiesti.

Proseguiranno inoltre le iniziative di sensibilizzazione nei confronti delle imprese della filiera attraverso un dialogo continuo e finalizzato a far emergere le innovazioni relative ai miglioramenti più significativi ma, anche, promuovendo e orientando le scelte progettuali a favore di una sempre più facile riciclabilità del packaging in PET, non tanto per quanto riguarda il materiale in sé, notoriamente riciclabile, ma con particolare riferimento ad altre, seppur marginali, componenti del packaging spesso realizzate con materiali differenti.

Sul punto si segnala che CORIPET ha già introdotto una diversificazione del CRC sui tappi in modo da incentivare i consorziati all'utilizzo di tappi, chiusure e coperchi progettati per rimanere solidali con il contenitore, prevenendo così la dispersione di tali rifiuti nell'ambiente o comunque la loro sottrazione ai processi di riciclo. Si tratta dei tappi con tecnologia tethered, soggetti a CRC pari a 16 €/t, a differenza dei tappi privi di tale tecnologia che scontano un CRC pari a 465 €/t. Il consorzio ha quindi anticipato l'entrata in vigore dell'obbligo europeo di adottare i tappi con tecnologia tethered, che in base alla SUP decorre dal 3 luglio 2024.

Ricerca e sviluppo e progetti speciali

Di seguito si riporta una breve sintesi dei principali progetti che vedranno impegnato il Consorzio nel triennio 2023-2025.

Ricerca e Sviluppo Eco-compattatori

Continua l'attività di ricerca e sviluppo sugli eco-compattatori che il Consorzio sta installando su tutto il territorio nazionale. Attraverso il team tecnico e i due fornitori che si occupano della produzione delle macchine, il consorzio sta sviluppando software, hardware e telaio che renderanno sempre più performante la modalità della raccolta selettiva. I software di riconoscimento saranno in grado di riconoscere e selezionare le bottiglie PET ad utilizzo alimentare attraverso tecnologia *machine learning*.

Blockchain

Nel triennio 2023-2025 proseguirà il progetto di Blockchain relativo alla tracciabilità dei rifiuti con le prime installazioni presso alcuni CSS e impianti di recupero. Tale tracciabilità verrà ampliata anche al flusso di bottiglie raccolte tramite ecocompattatori.

La blockchain consiste in una “catena di blocchi”: invece di essere memorizzati su un server centrale, i dati vengono salvati sui nodi di una rete e ciascun nodo comunica con gli altri per verificare la transazione, nel caso dei bitcoin, o qualunque altro flusso di comunicazione. In questo modo le informazioni vengono registrate pubblicamente e organizzate in “blocchi”: collegando un blocco al precedente, è possibile creare la catena – da qui blockchain – di dati e ricostruire l'intero percorso del flusso. Un funzionamento applicabile a qualsiasi processo che richiede la registrazione di dati, quindi anche al flusso dei rifiuti.

Logistica e tracciamento cestoni

Nel corso del 2022 è stato implementato il progetto di ottimizzazione della logistica tramite il tracciamento dei cestoni per la raccolta delle bottiglie intercettate tramite eco-compattatori. Il tracciamento avviene tramite un APP e la lettura di QR-Code identificativi. Il progetto avviato nel 2022 andrà a regime nei prossimi anni e porterà benefici ambientale ed economici al sistema.

Comunicazione

Si intende consolidare le strategie di comunicazione del Consorzio, finalizzate a perseguire crescenti livelli di raccolta differenziata e di raccolta selettiva, che proseguiranno attraverso i seguenti canali e target preferenziali: cittadini, scuole, media, imprese, comuni e operatori.

Il sistema si sta orientando sempre più verso un utilizzo importante dei canali social. Le attività di formazione e comunicazione mirano a far conoscere non solo la presenza di CORIPET come nuovo attore del comparto rifiuti, ma anche le tematiche strettamente connesse all'operatività del consorzio come il riciclo della bottiglia PET, la raccolta differenziata, il circuito di riciclo selettivo con eco-compattatori, il nuovo entrante concetto del *bottle to bottle*.

Venendo ora alle attività sui nuovi media, come si diceva sopra queste si sono incentrate sui tre canali social di CORIPET (Facebook, Instagram, LinkedIn) con la pubblicazione di una serie di contenuti educativi, motivazionali e informativi sul riciclo delle bottiglie PET. Il crescente numero di installazioni mensili di eco-compattatori ha visto una crescita esponenziale di notizie proprio sulle nuove installazioni (www.coripet.it). L'impostazione che sarà data per il triennio 2023-2025 prediligerà sia le attività "online" che le attività in presenza.

Incentivi

Premi incentivanti per la raccolta Selettiva

Al fine di incentivare il conferimento presso gli eco-compattatori CORIPET delle bottiglie in PET sono in vigore accordi con la GDO, i Comuni o chi ospita le macchine per mettere a disposizione del cittadino un incentivo per ogni bottiglia conferita che si traduce in scontistica su acquisti o altre forme di premialità. Nel corso del 2022 il Consorzio oltre al circuito nazionale di incentivazione, ha introdotto il primo concorso Coripet con l'estrazione di importanti premi tra cui una fiat 500 Hybrid che è stata vinta in Puglia. Tale circuito sarà ulteriormente ampliato nel triennio 2023-25 con altri concorsi tra cui quello partito a inizio 2023 che mette in palio dei viaggi in Cociera.

Certificazioni & modello ex d. lgs. 231/01

Nel corso dei prossimi esercizi Coripet garantirà il mantenimento, sviluppo ed implementazione di:

Attività di validazione dei flussi di riciclo della filiera del PET

Sviluppo progetto Blockchain di cui sopra.

Certificazione Qualità, Ambiente e Sicurezza delle informazioni

Nel corso del 2023 Coripet concluderà le attività che porteranno il consorzio alla certificazione ISO/IEC 27001 elevando gli standard qualitativi di prodotti e servizi erogati e avviando il processo di raggiungimento degli obiettivi ambientali.

Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.lgs. 231/01.

Nel triennio, Coripet proseguirà nell'attuazione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex Dlgs 231/01 al fine di garantire un sistema di governance aderente ad elevati standard etici, in grado di favorire la diffusione costante della cultura del controllo e una maggiore sensibilizzazione verso comportamenti responsabili e consapevoli, come tale idoneo ad evitare e/o ridurre i rischi di reati previsti dallo stesso decreto.